



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA SARDEGNA 2014-2020 (Reg. CE 1305/2013)  
MISURA 19 – Sostegno allo Sviluppo Rurale Leader CLLD 2014/2020  
Sottomisura 19.2 “Sostegno per l’esecuzione delle operazioni  
nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”**

**DETERMINA DEL DIRETTORE n. 01\_111 del 15/02/2022**

**Oggetto:** PdA GAL Marghine - Azione chiave 1.1 “Cooperazione tra gli operatori delle filiere zootecniche per l’implementazione di un modello che promuova e valorizzi i formaggi e le carni del Marghine, basato sull’alimentazione degli animali al pascolo” Intervento 19.2.16.4.1.1.1 “Costruire la rete e il paniere dei prodotti del Marghine”. Approvazione schema di bando

**Il Direttore f.f. del GAL Marghine**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l’applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguardagli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l’allegato X di tale regolamento;
- Regolamento delegato (UE) n. 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l’Europa investe nelle zone rurali*



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
PSR sardegna  
2014-2020



- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, concernente modifiche ai Reg. 1305/2013, n. 1306/2013 n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;
- Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- Decisione CE di esecuzione C(2015) 5893 fin al del 19 agosto 2015 che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI 2014IT06RDRP016);
- Decisione C(2016) n. 8506 dell'8.12.2016 che ha modificato il Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia);
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 — 2020 (2014/C 204/01);
- Orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD per gli attori locali (Versione 2 – Maggio Agosto 2014 – traduzione in italiano) <http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/14310>;
- Legge n. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4 lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Dlgs 228/2001 – Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001 n. 57 – art. 4 "esercizio dell'attività di vendita";
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.M. Mipaaf 20 novembre 2007 – Attuazione articolo 1 comma 1065 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;
- Decreto MIPAAF 3 febbraio 2016 – Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura (GURI 16-02-2016 Serie generale n. 38);
- Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Decreto MIPAAF n. 497 del 17/01/2019, Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

- Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC2014-2020;
- D.P.R. 1 Dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi “Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 9 maggio 2019 e ss.mm.ii”;
- L.R 19 gennaio 2010, n. 1 - Norme per la promozione della qualità dei prodotti della Sardegna, della concorrenza e della tutela ambientale e modifiche alla legge regionale 23 giugno 1998, n. 18 (Nuove norme per l'esercizio dell'agriturismo e del turismo rurale);
- Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante “Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione”;
- D.G.R. n. 51/7 del 20 ottobre 2015. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per la Regione Sardegna. Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza;
- D.G.R. n 23/7 del 20.04.2016 “Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi”;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, n. 4181/70 del 2 marzo 2017 concernente “Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del PSR Sardegna 2014/2020”;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 “Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma”;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 9182/273 del 21 maggio 2021, con la quale sono stati approvati i documenti “Manuale di identità visiva” e “Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari”;
- Legge regionale 8 agosto 2006, n. 13 che ha approvato l’istituzione dell’Agenzia regionale per la gestione e l’erogazione degli aiuti in agricoltura (ARGEA);
- Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR 2014 – 2020 n. 10297-332 del 27/06/2018 con la quale sono state delegate all’Agenzia regionale ARGEA Sardegna le attività di ricezione, istruttoria e controllo amministrativo delle domande di pagamento, presentate da beneficiari pubblici e privati a valere sui bandi a regia GAL;
- Decreto ministeriale n. 9242481 del 15 ottobre 2020 del Direttore Generale del Dipartimento delle Politiche Europee ed internazionali e dello Sviluppo rurale del MIPAAF ha riconosciuto ARGEA – Agenzia regionale per il sostegno all’agricoltura quale Organismo pagatore per la regione autonoma della Sardegna;
- Manuale delle procedure attuative per l’attuazione degli interventi a bando pubblico GAL, approvate con Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali N.15815-484 del 9 ottobre 2018 e ss.mm.ii.;
- PdA del GAL Marghine 2014/2020;
- Complemento al PdA del GAL Marghine approvato con delibera dell’Assemblea del 02.12.2021 (verbale Assemblea n. 3 del 02.12.2021);
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Marghine del 15 febbraio 2018 n. 2 concernente la nomina dell’Animatore del GAL Marghine;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Marghine del 26 marzo 2021 (Verbale n. 3/2021) concernente la nomina del facente funzioni da Direttore del GAL a seguito del Deliberato dell’Assemblea dei soci del 19 marzo 2021 (Verbale n. 1/2021);

#### PREMESSO

- Che per l’efficace attuazione del Piano di Azione 2014-2020 è necessario prevedere il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati e l’attiva partecipazione dei destinatari delle azioni, sia nel caso degli interventi di carattere collettivo e territoriale (progetti di cooperazione), sia nel caso di interventi di sostegno a singole strategie aziendali coerenti con il PdA del GAL Marghine (progetti di investimento), al fine di rispondere nella maniera più efficace possibile ai fabbisogni espressi nel percorso partecipativo che ha portato alla predisposizione del PdA del GAL;

### CONSIDERATO

- che il Direttore f.f., con il supporto della struttura tecnica del GAL e l'assistenza dell'Agenzia LAORE Sardegna, ha proceduto alla predisposizione dello schema di bando e all'implementazione della procedura VCM, che tiene conto della strategia del PdA, dei contenuti del Complemento di PdA e degli altri elementi obbligatori definiti dalla normativa di riferimento e dal Manuale delle procedure predisposto dalla Regione Sardegna;
- che nel rispetto dell'art. 3 del Regolamento interno del GAL Marghine, che regola le modalità di rispetto della normativa sul conflitto di interessi, i soggetti che hanno partecipato alla predisposizione dello schema di Bando (il Direttore f.f., la struttura tecnica del GAL, i tecnici dell'Agenzia LAORE a supporto del GAL e coloro che saranno incaricati all'istruttoria delle DDS, oltre che i loro parenti e affini entro il secondo grado o conviventi) non possono partecipare al bando.

### Tutto ciò premesso

### DETERMINA

- Di approvare lo schema di Bando 19.2.16.4.1.1.1 "Costruire la rete e il paniere dei prodotti del Marghine" e i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- Di trasmettere la richiesta di validazione del bando e del relativo VCM all'Autorità di Gestione - Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali;
- Di pubblicare la presente Determinazione e lo schema di bando sul sito del GAL Marghine all'indirizzo [www.galmarghine.it](http://www.galmarghine.it)
- Di inviare copia della presente Determinazione al Presidente e ai componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL Marghine.

Macomer, 15 febbraio 2022

Il Direttore f.f. del GAL  
Marghine

F.to Marco Locci

### Allegati:

- Bando Intervento 19.2.16.4.1.1.1 "Costruire la rete e il paniere dei prodotti del Marghine"
- Allegato A – Formulario Piano di progetto Preliminare
- Allegato B – Dichiarazione di impegno per partner e capofila
- Allegato C – Dichiarazione sostitutiva de minimis
- Allegato D - Dichiarazione sulle attività dei partner dell'aggregazione per l'ammissibilità dell'IVA
- Allegato E - Check list AGEA per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture